



SEZIONE PROVINCIALE DI UDINE

Via Diaz, 4 – c/o Ordine dei Medici

33100 UDINE

Cell.3285560373

C.F. 94126680308

Il Presidente Provinciale p.t.

Dott. Stefano Vignando

pec: udine@pec.snami.org

Al Direttore Generale

ASUFC

asufo@certsanita.fvg.it

e per conoscenza:

Al Direttore Centrale Salute

Regione Aut. FVG

salute@certregione.fvg.it

Al Direttore Generale ARCS

arcs@certsanita.fvg.it

Oggetto: Prospetti retributivi MMG e loro stato giuridico. Sollecito.

Con ns. precedenti, di cui l'ultima dd. 27/03/2025, tuttora senza riscontro, abbiamo posto dei quesiti correlati ad alcune considerazioni concernenti *“i dati esposti nei prospetti retributivi mensili dei medici di assistenza primaria”*, come ad esempio lo stato giuridico dei MMG liberi professionisti convenzionati parasubordinati anche in relazione all'applicazione degli istituti pattizi e delle circolari che annualmente Sisac emana per procedere alla rilevazione da parte delle Aziende Sanitarie delle deleghe per le ritenute del contributo sindacale ai fini della misurazione della rappresentatività sindacale al primo gennaio di ogni anno.

Con la Vs. nota Prot. n. 48423 dd. 26/03/2025 ci è stato comunicato che *“la configurazione di tali prospetti, elaborati dalla software house GPI s.p.a., è comune a tutte le aziende del Servizio sanitario regionale e che **nessuna delle riferite variazioni è stata richiesta da questa azienda**”*; quanto affermato oltre ad essere sorprendente, pone diversi interrogativi: com'è possibile che l'Azienda datrice *“subisca”* decisioni altrui relativamente allo stato giuridico dei MMG, liberi professionisti convenzionati parasubordinati? Chi ha deciso come (e se) applicare l'ACN per la parte di cui si argomenta in questa sede? Quando sono state coinvolte le OO.SS. della Medicina Generale nelle procedure che hanno portato alla predisposizione, unilaterale di parte pubblica, delle voci riportate nel cedolino? tali voci sono conformi alle disposizioni pattizie?

Infine, la Vs. nota citata così conclude: *“[...] nelle sedi appropriate sarà proposta una rivalutazione della chiarezza e completezza dell'informazione resa ai professionisti mediante il documento di cui trattasi”*: si ritiene opportuno ribadire che trattandosi di materia regolata dall'ACN e riferita a Professionisti parasubordinati, le OO.SS. della Medicina Generale devono essere coinvolte altrimenti le procedure non concordate potrebbero configurarsi quale potestà autoritativa con tutte le conseguenze che si possono immaginare.

Nonostante avessimo chiesto il dovuto riscontro, ad oggi il nulla. Si chiede pertanto riscontro ai sensi della legge 241/1990.

Distinti saluti.

Gonars, 23 maggio 2025

Dott. Stefano Vignando